Spaccio di droga, arrestato pusher minorenne in via Santi Amato

Ha appena 17 anni il pusher arrestato ieri da agenti delle Volanti. Lo hanno sorpreso nella nota piazza di spaccio di via Santi Amato, in possesso di numerose dosi di stupefacenti: 17 dosi di crack, 8 di hashish e 14 di marijuana. Addosso anche una banconota da 10 euro, probabile provento dell'attività di spaccio appena iniziata ed interrotta dall'arrivo della Polizia.
Sempre in via Santi Amato, denunciato un uomo di 35 anni per resistenza a pubblico ufficiale; stesso provvedimento a carico di un altro trentacinquenne, sorpreso in viale Teracati in possesso di una modica quantità di stupefacenti e segnalato alla competente Autorità Amministrativa.
Infine, agenti del commissariato di Ortigia, sempre per spaccio di droga, hanno denunciato un 19enne.

Motocarrozzette per turisti in Ortigia, un regolamento per provare a vincere abusivismo

Si chiama "servizio di trasporto turistico-ricreativo con conducente" e rappresenta il tentativo di regolamentare un settore dove è imperante l'abusivismo, quelle delle api calessino per turisti in Ortigia. Ad introdurre la novità, con

una integrazione al regolamento vigente, è Palazzo Vermexio. La delibera – approvata dal commissario con poteri di Consiglio comunale – sarà immediatamente esecutiva una volta pubblicata all'albo pretorio.
Motocarrozzette e velocipedi per turisti potranno circolare solo dall'1 aprile al 31 ottobre, e dietro espressa autorizzazione. Le nuove regole dovrebbero assicurare il rispetto un'area di sosta e di percorsi stabiliti; l'osservanza dei requisiti previsti per mezzi e i conducenti; l'affissione delle tariffe, in quattro lingue, all'esterno delle motocarrozzette e dei velocipedi.
Per ottenere le autorizzazioni, gli interessati dovranno rispondere a un bando pubblico; il numero dei permessi viene stabilito ogni tre anni sulla base di un calcolo che tiene conto di alcuni parametri utilizzati da moltissime città turistiche italiane. Un terzo delle autorizzazioni andrà alle motocarrozzette e due terzi ai velocipedi. L'amministrazione potrà verificare in qualunque momento il possesso dei requisiti, in mancanza dei quali i permessi potranno essere revocati.
Il regolamento nasce da una proposta del settore Trasporti e diritto alla mobilità e il testo è il frutto di quanto concordato in sede di Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica.
L'area di sosta sarà in via Rodi, nel pressi del parcheggio Molo sant'Antonio. I percorsi sono stati scelti sulla base dei punti di interesse turistico: Ortigia, parco archeologico di Neapolis, santuario della Madonna delle Lacrime, museo archeologico "Paolo Orsi", Catacombe di san Giovanni, piazza santa Lucia e Latomie dei Cappuccini. Questi potranno essere raggiunti seguendo precisi tragitti previsti nella delibera.

Sei mesi ai domiciliari, poi l'archiviazione: "presenteremo ricorso per il risarcimento"

Il Gip del Tribunale di Siracusa ha disposto l’archiviazione del procedimento a carico di Antonio Antonuccio, indagato per associazione a delinquere e bancarotta, nell’ambito del procedimento relativo alla IGM. Dopo sei mesi di arresti domiciliari e un anno di sospensione dall’esercizio della professione è arrivato il decreto di archiviazione.
La difesa del professionista – affidata agli avvocati Antonino Leone, Costantino Vinci e Bruno Leone – ha preannunziato che presenterà ricorso per il risarcimento dei danni materiali e morali.

Casting online per la fiction Il Gattopardo: una mail per partecipare

La Indiana Production e la Mooning Pictures hanno deciso di prolungare il casting per la realizzazione della fiction “Il gattopardo”. Questa volta però verrà condotto on line e solo per i residenti delle province di Siracusa e Catania. La selezione riguarda uomini e donne di età compresa tra i 18 e gli 80 anni e bambini e bambine da 2 a 13 anni. Per candidarsi è necessario inviare una e-mail all’indirizzo: casting.serietvsicilia@gmail.com.

Le donne devono essere alte da un metro e 70 a un metro e 95, avere capelli lunghi o di media lunghezza con colore naturale; gli uomini devono essere alti da un metro 78 a un metro e 98 e devono avere capelli pettinabili, barba e baffi.
Per tutti, compresi bambine e bambini, dev'essere inviata una foto in primo piano e una a figura intera e devono essere indicati nome, cognome, età, altezza, taglia di giacca e pantalone, numero delle scarpe, residenza, numero di telefono e eventuali tatuaggi. Per bambine e bambini devono essere inviati anche i documenti dei genitori.
Le foto devono essere scattate su sfondo neutro e senza occhiali o altri accessori.

foto dal web, Il Gattopardo di Luchino Visconti

Saetta: "Più spazio ai giovani nella vita pubblica e amministrativa della città"

"Per una città che ha ancora ampi margini di crescita serve una continuità amministrativa che permetta di sviluppare i progetti in cantiere e realizzarne di nuovi coinvolgendo i giovani". Lo sostiene Nicolò Saetta, candidato al consiglio comunale con la lista Francesco Italia Sindaco. "Alla base della scelta di candidarmi – ha aggiunto Saetta – c'è la consapevolezza di rappresentare un gruppo politico che può dare il proprio contributo per migliorare Siracusa. Non servono progetti altisonanti o idee irrealizzabili: basta saper ascoltare i cittadini, conoscere i problemi e prospettare le soluzioni, giorno dopo giorno. Da anni sono in prima linea nei progetti dedicati ai giovani, per questo ho

scelto di rappresentare quella parte di città che vuole essere protagonista, puntando a essere il loro riferimento in aula”.
Praticante avvocato di 28 anni, Saetta è stato per tre anni presidente della Consulta per le Politiche Giovanili negli ultimi due anni e ha contribuito allo sviluppo di alcuni progetti in ambito sociale. Tra questi l’istituzione del Garante comunale delle disabilità e la Consulta comunale dei disabili, già previsti e operativi in diversi comuni della provincia di Siracusa.
“L’istituzione di questi due nuovi organi – continua Saetta – permetterebbe di potenziare le relazioni organiche con le associazioni del settore, già da tempo in prima linea per dare assistenza alle famiglie. Ho sempre interpretato il ruolo del consigliere comunale come anello di congiunzione tra la pubblica amministrazione e la società civile. La sfiducia che continua a registrarsi nei confronti della politica va combattuta solo attraverso progetti e percorsi che prevedano un impegno diretto e reale. Per questo ho scelto di scendere in campo, offrendo l’esperienza maturata negli anni al servizio della città e dei giovani che hanno ancora voglia di essere protagonisti”.

Oltre mille migranti soccorsi nelle ultime ore a largo delle coste siracusane

Un barcone con 671 migranti è stato soccorso nella notte a 49 miglia a sud-est di Siracusa, in area Sar italiana. E’ intervenuta nave Diciotti, della Guardia Costiera, con il supporto di nave Dattilo. Le operazioni di trasbordo sono state completate solo questa mattina.

Nella giornata di ieri, sempre la Diciotti ha svolto un’attività di soccorso a circa 16 miglia dalle coste della Sicilia, nelle acque SAR nazionali, in favore di 423 migranti che si trovavano a bordo di un peschereccio. Le persone soccorse sono state in parte poi trasferite nei porti di assegnazione anche grazie all’impiego della motovedetta CP320, partita da Siracusa, e della Nave di Frontex “MAI 1107”.
In relazione alle dichiarazioni apparse su alcune Agenzie di stampa, circa una terza imbarcazione in difficoltà ed il presunto “respingimento” di 27 persone, la Guardia Costiera precisa che “il Centro di Coordinamento e soccorso marittimo di Roma nella notte scorsa ha cooperato, conformemente a quanto previsto dalle vigenti Convenzioni internazionali sul soccorso marittimo, con l’omologo Centro di coordinamento marittimo della Guardia Costiera libica, nell’ambito di un evento occorso all’interno dell’area di responsabilità di quel Paese. Le unità mercantili coinvolte in questa attività di soccorso, sebbene inizialmente contattate dal Centro di soccorso italiano, hanno successivamente ricevuto le istruzioni direttamente dall’Autorità libica, competente per il soccorso marittimo in quell’area, che ne ha, pertanto, legittimamente assunto il coordinamento”.

L'attacco: "Nuovo ospedale di Siracusa, il commissario responsabile dei ritardi"

“Le tempistiche della realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa sono state fortemente condizionate in negativo dalla condotta del commissario”. I rappresentanti dell’Rtp a cui è stato revocato mesi fa il mandato per la progettazione

definitiva della struttura sanitaria non ci stanno e dopo la visita di Salvini a Siracusa e l'appello dei deputati regionali, passano al contrattacco.
"Dietro le dichiarazioni di facciata, si nasconde un iter seguito dalla struttura commissariale che appare non solo illegittimo ma anche causa di lungaggini che si sarebbero potute evitare", attaccano i referenti delle aziende che avevano dato vita al raggruppamento temporaneo di professionisti. "Più volte abbiamo sottolineato come le scelte di revoca dell'incarico e di avvio di una nuova procedura niente hanno a che vedere con presunte inadempienze. Anzi, il nuovo incarico porterà alla compresenza di tre progettisti diversi per le 3 diverse fasi (il RTP per il PFTE, uno per il definitivo e un terzo per l'esecutivo) con effetti nefasti sul progetto sotto il profilo qualitativo. Le scelte commissariali hanno inoltre avuto l'effetto di allungare i tempi di realizzazione, gravati dall'incertezza rispetto ai pronunciamenti che si attendono dalla giustizia e dall'incrinamento della reputazione del nostro Paese anche in sede internazionale (una delle aziende è spagnola, ndr). Se, invece, il RTP avesse potuto lavorare con tutti i crismi, la progettazione sarebbe stata ultimata nella sua interezza entro il mese di febbraio scorso".
Caricano a testa bassa, l'obiettivo è la struttura commissariale siracusana. "Le scelte del commissario negli ultimi mesi hanno portato di fatto a un rallentamento, danneggiando la credibilità e la reputazione delle aziende che hanno provato finalmente a dare un ospedale di livello elevato e adeguato alle reali esigenze della città, colpevoli di aver fatto il loro lavoro con serietà, di aver osato chiedere chiarimenti (avendo lavorato per 13 mesi senza un contratto firmato), di aver segnalato che le risorse stanziate non sarebbe state sufficienti a garantire ai cittadini la realizzazione della struttura che aspettano da più di vent'anni". A difesa del commissario straordinario, il prefetto Giusi Scaduto, si sono posti i deputati regionali siracusani. "La questione – replicano dal Rtp – è al vaglio

del Giudice Amministrativo, per cui si rifiuta fermamente qualsiasi sentenza anticipatoria e politica", commentano a proposito i rappresentanti del Rtp, mostrando di non aver gradito l'invasione di campo. "Chiunque, anche tra le forze politiche, attacca le aziende per aver scelto di tutelare i propri interessi tramite le vie legali, come la Costituzione garantisce a qualsiasi cittadino della Repubblica, effettua una vera e propria mistificazione, difendendo scelte che si dubita fortemente vadano a tutelare la posizione dei cittadini. Chiediamo ai rappresentati della politica locale che in questi giorni si sono espressi sul nuovo ospedale e hanno posto come obiettivo quello di accelerare nella sua costruzione, di incontrarci e ascoltare quanto accaduto in questi mesi".

La partita intanto si gioca al Tar di Catania, dopo l'ultimo pronunciamento sulla competenza del Tar Lazio. "Siamo convinti che l'estrema semplificazione adottata dopo il presunto inadempimento e gli atti assunti dalla struttura commissariale non siano debitamente motivati, non rappresentino il reale interesse della comunità e rischino di derogare alla qualità", dicono i legali che rappresentano il Raggruppamento estromesso, respingendo ogni addebito circa le proprie responsabilità nel bloccare un'opera che Siracusa attende da trent'anni.

Anche il ministro Salvini, durante la sua visita a Siracusa, si è soffermato sul tema. "Invitiamo tutti ad approfondire la questione, per evitare che alcune condotte si tramutino ancora una volta in un danno per i cittadini di Siracusa che da anni attendono l'Ospedale e che rischiano di non vederlo mai", la nefasta previsione.

Faq Elezioni: posso votare con documento scaduto? Quando rinnovo la tessera elettorale?

Domenica 28 maggio e lunedì 29 fino alle 15 si vota per eleggere il nuovo sindaco e il nuovo Consiglio comunale di Siracusa ed altri 7 centri della provincia (Buscemi, Buccheri, Carlentini, Francofonte, Priolo, Palazzolo, Portopalo). Per andare a votare è necessario esibire un documento di riconoscimento ed essere in possesso della tessera elettorale.
Ma è bene ricordare che sarà possibile votare anche se il documento di identità con foto di cui si è in possesso dovesse essere scaduto da non più di 3 anni. Se si è privi di documento, l'identità dell'elettore può essere "garantita" dal presidente o da un componente del seggio. Inoltre anche gli elettori che nei giorni precedenti la consultazione elettorale hanno presentato richiesta di Carta di Identità Elettronica potranno votare esibendo la ricevuta che, in quanto munita di fotografia, dei dati anagrafici e del numero, risponde ai requisiti del documento di riconoscimento.
Sarà invece necessario essere in possesso della tessera elettorale. Se dovesse essere stata utilizzata in tutti gli spazi o in caso di smarrimento e deterioramento, i diretti interessati potranno ottenerne una nuova recandosi personalmente all'Ufficio elettorale, a Siracusa in via San Sebastiano 31, anche sabato e domenica e comunque fino alla chiusura dei seggi. Per la prima volta quest'anno sarà inoltre possibile ottenere il certificato presso le Circoscrizioni di Cassibile e di Belvedere.

foto dal web

Roberto Trigilio: "Un piano per riqualificare la Borgata. E finalmente un nuovo stadio"

Roberto Trigilio, candidato sindaco di Siracusa per Sud chiama Nord e Sicilia Vera, ha svelato il progetto di riqualificazione della Borgata. “Un rivoluzionario strumento, in vista del nuovo Piano Urbanistico Generale, per ridare decoro ai quartieri più disagiati ed alle frazioni di Siracusa”, ha spiegato.

Il progetto prevede, in particolare, la realizzazione di un grande parco inteso come “Urban District” degli antichi mestieri, sulla scia dell’idea nata a Torino con il progetto “To dream”. E poi la proposta realizzazione di un museo dedicato a Santa Lucia, al posto dell’attuale stadio comunale con la costruzione di un nuovo stadio in zona Pantanelli.

“Si tratta di un’opera strategica e polivalente – annuncia Trigilio – che consentirà di sfruttare la realizzanda struttura, non solo per eventi calcistici e sportivi in genere ma anche per importanti concerti, eventi culturali, dotando così la città di quel contenitore per spettacoli ad oggi mancante”. All’interno del nuovo stadio, secondo il progetto presentato, “troveranno posto anche spazi per convegnistica, ristorazione ed un ulteriore museo, da dedicare allo sport ed ai siracusani che si sono distinti in tale settore”.

Perchè un nuovo stadio? “Per rispondere ad una duplice esigenza: da un lato la riqualificazione di uno dei quartieri storici, la Borgata Santa Lucia, che da tempo aspetta la giusta attenzione, così creando una macchia di verde in una

zona ad alta densità cementizia; e dall'altro dotare la città del nuovo stadio la cui costruzione, che non costerà un solo euro ai siracusani visto che verrà interamente realizzato in project financing (cioè con fondi privati dietro cessione dei diritti commerciali), è condizione imprescindibile per rilanciare il calcio che conta ed attirare così nuove forme di turismo e pertanto nuove possibilità di lavoro", spiega Trigilio.
Trigilio assicura di avere provveduto "alla redazione del masterplan tecnico e finanziario, ma abbiamo in corso interlocuzioni con importanti gruppi finanziatori dell'opera già individuati ed entusiasti di dar corso ai lavori".

Auteri (FdI): "Rischio voto di scambio a Priolo, le forze dell'ordine vigilino"

"A Priolo si registrano comportamenti non idonei nel confronto democratico che dovrebbe portare la cittadinanza a esprimersi alle urne. Invito le forze dell'Ordine a controllare con attenzione il buon andamento delle operazioni di voto e degli scrutini". Così Carlo Auteri, deputato regionale di Fratelli d'Italia, lancia l'allarme a pochi giorni dalle elezioni amministrative del 28 e 29 maggio.
"La città deve liberarsi da questo meccanismo pericoloso di sottomissione – sottolinea Auteri – e dal rischio del voto di scambio. Invito anche tutti i candidati a essere trasparenti, perché Priolo deve riprendersi dall'immagine di un territorio martoriato e protagonista tra le cronache nazionali e locali con arresti per corruzione. Chi andrà ad amministrare dovrà seguire queste tre direttive: chiarezza, trasparenza e

legalità”.
Gli ultimi due sindaci eletti a Priolo non hanno concluso il loro mandato, per via di inchieste che hanno portato all’emissione di misure cautelari nei loro confronti.